



(e mal sopportati) sul marciapiedi e a non poter diventare autonomi negli spostamenti con uno dei mezzi da loro più amato.

**Tra le proposte che i partecipanti al sondaggio riportano c'è infatti la richiesta di "attenzione ai più piccoli"** e una serie di provvedimenti che si possono suddividere equamente tra gli interventi per una maggiore quantità e qualità delle piste dedicate ai ciclisti e gli interventi generali sulla mobilità urbana che privilegino i ciclisti rispetto al traffico motorizzato anche sulle strade promiscue. Accorgimenti semplici, poco costosi come l'effettivo divieto di circolazione alle auto nella zona a traffico limitato del centro, la libera circolazione in entrambi i sensi di marcia su tutte le strade cittadine per i ciclisti (con relativa segnalazione agli automobilisti), un minor tempo

di attesa ai semafori, linee avanzate agli incroci che permettano ai ciclisti di partire per primi, svolte a destra sempre libere ai semafori.

Un altro elemento importante che non emerge dal sondaggio, ma fa parte delle richieste che i gruppi di ciclisti urbani hanno portato nella discussione sul Piano urbano della mobilità di Trento, che stenta ad arrivare ad approvazione, è quello relativo alla **sosta**. Parcheggi coperti e protetti, ma anche rastrelliere semplici in città ovvierebbero all'attuale evidente insufficienza di posti sicuri per parcheggiare le biciclette.

Richieste queste che l'amministrazione ha sempre accolto a parole, ma la cui lentezza nella realizzazione rasenta l'immobilità. Eppure i ciclisti si muovono e nella loro consapevolezza di essere una minoranza lungimirante e coraggiosa con il loro quotidiano pedalare dimostrano che la mobilità del domani è già oggi possibile. Forse la primavera li porterà a rendersi più visibili e a far sentire la loro voce con lo strumento della "critical mass" sulle strade di Trento e Rovereto.

**Per segnalare la propria esperienza di ciclisti urbani di Trento e Rovereto** e partecipare alle azioni di lobby ciclistica si può scrivere ai blog: [www.trentoinbici.it](http://www.trentoinbici.it) e [massacriticarovereto.splinder.com](http://massacriticarovereto.splinder.com)



## Da Matera a Locri, in bici

**U**na settimana in bicicletta per un viaggio tra mare, storia e cooperative sociali (4-11 aprile 2009) Il viaggio inizia con la visita alla Città dei Sassi, attraversa la Magna Grecia e la Locride, costeggiando il Mar Jonio per raggiungere e conoscere le Realtà Sociali consorziate nel Goel, nate anche grazie a Monsignor Bregantini e che oggi hanno bisogno di supporto. Il percorso non

presenta particolari difficoltà tecniche e altimetriche. La lunghezza totale da coprire in bici è di 250 chilometri circa (da 50 a 60 km al giorno). È adatto a persone (anche non molto allenate) con una buona abitudine alla sella.

**Ass.ne Duemila Nodi**  
Via F. Zizzi 5/B  
75016 Pomarico MT  
cell: 388 9215749  
fax: 0835 1820141  
skype: duemilanodi  
info@duemilanodi.it  
www.duemilanodi.it

**L**estate si avvicina ed il pensiero corre alle vacanze. Le vacanze al tempo della crisi sembrano meno spensierate e si caricano dei sensi di insicurezza e di colpa di questo periodo. Avrò ancora un lavoro al mio ritorno? Ma è saggio spendere tutti questi soldi quando la gente fatica a campare? Gli operatori lo sanno che, prese da questi pensieri, molte persone quest'anno rinunceranno al loro meritato riposo estivo. Ed è un peccato. Sì, perché prima che le crociere luccicanti, le maratone aeree da un capo all'altro del globo e gli strusci di ricchezza su qualche costa azzurra, smeralda o brava che sia, ne travolgersero il senso, la vacanza estiva era prima di tutto l'occasione di staccare la spina e concedere al corpo ed alle membra il riposo ristoratore che almeno una volta all'anno meritano. La vacanza è anche il momento del ritorno all'intimità familiare, è la riscoperta dei luoghi nati, delle bellezze e delle avventure che abbiamo bussando alla porta accanto e di cui non ci accorgiamo travolti dalla vita quotidiana.

Il nome stesso vacanza rimanda ad una mancanza. Ma mancanza di cosa? Alla nostra vacanza deve certamente mancare la tensione che caratterizza i nostri giorni del lavoro; quell'ansia di essere sempre pronti e preparati e sempre avanti alle richieste. Non vorremmo invece che alla vacanza mancassero i valori che ci ispirano nella vita quotidiana. Che senso può avere il prestare attenzione per la natura tutto l'anno eccetto che per l'estate? Come si possono aiutare i migranti in Italia, e non rispettare i loro familiari, la loro cultura ed il loro ambiente quando andiamo a trovarli a casa loro?

Ecco qui di seguito alcune proposte di turismo responsabile, proposte che ci aiutano, nei limiti del possibile, a vivere le nostre vacanze estive con più serenità.

### I Viaggi del Goel

Il Consorzio Sociale GOEL ([www.consorziosociale.coop](http://www.consorziosociale.coop)), nato nella Locride insieme a mons. Bregantini, si propone a gruppi, scuole, associazioni e famiglie, per una vera cono-



Le vacanze estive stanno per arrivare. Ecco tante diverse proposte di turismo responsabile. In Italia e all'estero

di Matteo Rizzoli

## Viaggiatori responsabili

scenza della Locride e della Calabria, terra con un grande patrimonio storico e naturale, ma spesso conosciuta solo per gli episodi di cronaca. Oggi però esprime tante iniziative di sviluppo, e dove è forte l'impegno di giovani contro le mafie, per la costruzione di una società e di un'economia diversa.

I pacchetti, le strutture, la proposta complessiva, sono già disponibili all'indirizzo internet: <http://turismo.responsabile.coop>. Il Tour Operator e Agenzia Viaggi Turismo Responsabile risponde invece al numero verde: 800 913540 o alla mail [agenzia@turismo.responsabile.coop](mailto:agenzia@turismo.responsabile.coop)

Visualizza video Sito GOEL ([www.consortiosociale.coop](http://www.consortiosociale.coop))

### Tremembè

Uno dei pionieri, almeno in Trentino, del turismo responsabile è certamente l'associazione Tremembè.

Oltre alla nota meta del villaggio Tremembè (nelle foto sotto), nel nord est del Brasile, da

qualche anno l'associazione organizza dei progetti di turismo responsabile nei Balcani e sulle nostre Alpi.

**Maggiori informazioni** sono disponibili a <http://www.tremembe.it/>

### Viaggi e Miraggi

L'agenzia Viaggi e Miraggi è una cooperativa onlus che organizza viaggi ispirati ai criteri del turismo responsabile ai quattro angoli del mondo. I viaggi proposti prevedono sì le classiche visite alle bellezze naturalistiche, archeologiche e culturali del paese ma anche gli incontri diretti con la popolazione e associazioni, missioni e organizzazioni impegnate nel mondo del commercio equo e solidale e/o in progetti di finanza etica e sviluppo sociale e ambientale delle comunità dei paesi.

Inoltre per essere protagonisti attivi dello sviluppo locale, i turisti contribuiscono con una quota progetto, ovvero una quota minima per sostenere attivamente le realtà visita-



te; utilizzano i trasporti locali e soggiornano presso strutture del luogo, alberghi a conduzione familiare o presso alcuni dei progetti. Tra le destinazioni proposte ve ne sono molte in Italia. Ma anche Asia, America del Sud ed Europa.



**Maggiori informazioni** su: <http://www.viaggiemiraggi.org>

### Per gli amanti della due ruote

Il cicloturismo è un movimento sempre più organizzato! Le agenzie che organizzano



viaggi specifici per gli amanti delle due ruote sono sempre più numerose. Segnaliamo qui di seguito **Roberto LoSurdo Travel** che organizza vacanze in bici in Olanda, Francia, Germania, ma persino Guadalupa e Thailandia (<http://www.robortolosurdo.com/>) e poi **BikeItaliaRando** con proposte per la Danimarca, la Svizzera e la Catalogna nonché Sardegna e Toscana per restare più vicini a casa. (<http://www.bikeitaliarando.com/>). **GiroLibero** e **Jonas** propongono entrambi l'accoppiata barca e bicicletta e molte altre interessanti proposte ancora (<http://www.girolibero.it/>, <http://www.jonas.it>).

